

# La realtà-verità.

Si cerca di "giustificare" la gronda perché l'attuale "situazione autostradale cittadina" è vicina al "collasso". Ma la colpa è della società Autostrade e del Comune di Genova . Infatti , se tutte e due avessero già provveduto a :

1°) TOGLIERE il pagamento del pedaggio nella tratta Nervi - Voltri e migliorare DRASTICAMENTE le entrate e le uscite dagli attuali caselli . SPARIREBBERO tutte le code ed i rallentamenti.

2°) "RIFARE veramente" la Genova-Serravalle, quasi tutta sotterranea, senza viadotti, a tre corsie e con tutte le norme di sicurezza.

3°) FINIRE il "Lungomare Canepa" e la "Sponda destra del Polcevera" e convogliare tutto il traffico pesante che entra ed esce dal Porto soprattutto su ferrovia e/o in una direttrice stradale riservata.

**Fatto tutto questo, non c'è più bisogno della "gronda"!**

Resta invece sempre la necessità-urgenza di : 1°) portare fuori da Genova il "traffico di transito" e 2°) costruire una estesa Metropolitana .

Per portare fuori da Genova il traffico di transito occorre una

**"Tangenziale Nervi-Voltri"** , quasi tutta SOTTERRANEA , su 4 gallerie

( 2 per veicoli leggeri e 2 per quelli pesanti) e senza abbattimenti di case

( vedere [http://urbancenter.comune.genova.it/IMG/pdf/16\\_quaderno\\_A4\\_MIL.pdf](http://urbancenter.comune.genova.it/IMG/pdf/16_quaderno_A4_MIL.pdf) ) .

Tangenziale che dovrebbe "accogliere" gli attuali caselli autostradali che, tolti dalla città e portati sulla Tangenziale, dovrebbero servire anche per la costruzione, fuori dall'abitato, dei "parcheggi di interscambio", possibilmente SOTTERRANEI, collegati, dove è possibile con la Metropolitana e/o con "bus-navetta" al centro della città. GENOVA diventerebbe una vera "città-modello".

La "TANGENZIALE autostradale alta", quasi tutta sotterranea, farebbe "respirare" la città che oggi invece è come "ingolfata-soffocata", con tutte le servitù autostradali dentro il suo abitato. Lo stesso Porto si sentirebbe finalmente come "sbloccato" ( *anche mentalmente!*) e la "Tangenziale" darebbe la possibilità di potenziali "poli" per uno sviluppo economico più decentrato , OGGI ben "controllabile" , "ecocompatibile" e non devastante per il territorio.

La Tangenziale passerebbe in territori ( di diversi Comuni), quasi tutti privi di abitazioni e quindi con possibilità-necessità di una

**SERIA "programmazione" PUBBLICA** ,

che dovrà necessariamente coinvolgere Comuni, Provincia e Regione.

Occorre anche una vera Metropolitana la più diffusa possibile, per ridurre drasticamente il traffico automobilistico.

Una grande società internazionale specializzata nella costruzione di infrastrutture sotterranee è disponibile a "progettare e costruire", a sue spese, sia la **TANGENZIALE**, sia la **METROPOLITANA estesa** , in cambio della loro gestione per un certo numero di anni da stabilire. Così è stato costruito il grande parcheggio di Piccapietra.

Aspettiamo che le Istituzioni verifichino con loro tecnici ed i tecnici della Società da noi contattata, quanto da noi qui scritto.

Genova, giovedì 23 aprile 2009

Sul RETRO riproduzione articolo "la Repubblica" del 05/09/02 da leggere con MOLTA ATTENZIONE !!!